|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **PROCESSI** | **MISURE OBBLIGATORIE** | **MISURE ESISTENTI** | **MISURE ULTERIORI** |
| **1 PERSONALE** | | | |
| RECLUTAMENTO PERSONALE A T.I. | 1. Rispetto obblighi di trasparenza; 2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico; 3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi. 4. Incompatibilità specifiche per posizioni dirigenziali 5. Verifica circa l’insussistenza di cause ostative alla nomina di componenti delle commissioni; 6. Formazione; 7. Rispetto del Codice di comportamento | 1.Regolamento interno sulle modalità di assunzione all’impiego  2. Regolamento interno sull’Ordinamento degli uffici e dei servizi  3. puntuale programmazione delle esigenze di personale;  4. pedissequa applicazione della normativa in materia di spese di personale e limiti assunzionali;  5. Regolamento controlli interni | 1. Introduzione nel bando di requisiti il più possibile generici e oggettivi, compatibilmente con la professionalità richiesta  2. Obbligo di trasparenza/pubblicità delle nomine dei componenti delle commissioni di concorso  3. Scelta dei componenti delle commissioni tra soggetti in possesso di specifica competenza nelle materie oggetto delle prove d’esame  4. Rilascio da parte dei commissari di dichiarazioni attestanti:  a) di non trovarsi in conflitto di interesse con riguardo ai concorrenti per rapporti di coniugio, parentela o affinità;  b) di non avere riportate condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale |
| RECLUTAMENTO PERSONALE FLESSIBILE | VEDI MISURE DI CUI AL PUNTO PRECEDENTE | VEDI MISURE DI CUI AL PUNTO PRECEDENTE | VEDI MISURE DI CUI AL PUNTO PRECEDENTE |
| RILEVAMENTO PRESENZE | 1. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico; 2. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi; 3. Rispetto del Codice di comportamento | 1. Puntuale e precisa applicazione delle vigenti disposizioni (normativa e ccnl);  2. Codice di comportamento  3. Sistema informatizzato per la rilevazione delle presenze;  4. Regolamento interno per la disciplina dell'orario di lavoro e di servizio del personale dipendente |  |
| CONGEDI ORDINARI, STRAORDINARI E FERIE | 1. Rispetto obblighi di trasparenza; 2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico; 3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi. 4. Rispetto del Codice di comportamento | 1. puntuale e precisa applicazione delle vigenti disposizioni (normativa e ccnl);  2. Codice di comportamento;  3. Pedissequa applicazione regolamento interno per la disciplina dell'orario di lavoro e di servizio del personale dipendente |  |
| NOMINA POSIZIONI ORGANIZZATIVE | 1. Pubblicazione contestuale dell’atto di conferimento dell’incarico, ai sensi dell’art.14 del d.lgs.n.33/2013 e delle dichiarazioni di insussitenza di cause di inconferibilità e incompatiblità ai sensi dell’art.20 del D.Lgs 39/2013; 2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico; 3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi.; 4. Rispetto normativa incompatibilità specifiche per posizioni dirigenziali | * 1. Ricognizione puntuale delle necessità;   2. Rispetto regolamento ordinamento uffici e servizi;   3. Rispetto regolamento valutazione della performance;   4. Applicazione del CCNL di settore, in particolare per il conferimento degli incarichi occorre tenere conto: * delle funzioni e attività da svolgere; * della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare; * dei requisiti culturali posseduti; * delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti dal personale, * gli esiti delle valutazioni individuali in attuazione del D.Lgs. n. 150/2009. | 1. Obbligo di acquisire prima di procedere al conferimento dell’incarico, dal soggetto interessato, la dichiarazione resa mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione di insussistenza di eventuali condizioni ostative all’atto del conferimento previste dai capi III, IV, Ve VI del D. Lgs. n.39/2013; 2. Alla dichiarazione sostitutiva deve essere allegato curriculum vitae con indicazione di tutti gli incarichi ricoperti dal soggetto che si vuole nominare, nonché delle eventuali condanne da questo subite per i reati commessi contro la pubblica amministrazione; 3. Verifica anche a campione, tramite acquisizione d’ufficio del casellario giudiziale e carichi pendenti, in merito agli aspetti di inconferibilità per sentenze penali anche non definitive; 4. In caso di incarico pluriennale, l’interessato dovrà presentare entro il 31 Gennaio di ogni anno apposita dichiarazione dell’insussistenza delle condizioni di incompatibilità, anche questa da pubblicare sul sito del Comune |
| ATTRIBUZIONE RMBORSI MISSIONE | 1. Rispetto obblighi di trasparenza; 2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico; 3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi; 4. Rispetto del Codice di comportamento; 5. Formazione. | 1. Puntuale e precisa applicazione delle vigenti disposizioni (normativa e Ccnl)  2. Rispetto del Regolamento interno sull’Ordinamento degli uffici e dei servizi; |  |
| INDENNITÀ POSIZIONI ORGANIZZATIVE | 1. Rispetto obblighi di trasparenza; 2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico; 3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi; 4. Rispetto del Codice di comportamento | * 1. Regolamento interno sull’Ordinamento degli uffici e dei servizi e individuazione di dettagliati criteri di pesatura;   2. . Puntuale e precisa applicazione delle vigenti disposizioni (normativa e Ccnl), con particolare riferimento al tetto di spesa per il trattamento accessorio.   3. Regolamento interno valutazione performance |  |
| EROGAZIONE SALARIO ACCESSORIO | 1. Rispetto obblighi di trasparenza; 2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico; 3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi; 4. Rispetto del Codice di comportamento | * + 1. Rispetto del regolamento interno di valutazione performance;     2. Puntuale e precisa applicazione delle vigenti disposizioni (normativa e Ccnl) |  |
| ATTRIBUZIONE PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI | 1. Rispetto obblighi di trasparenza; 2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico; 3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi; 4. Rispetto del Codice di comportamento | * 1. Regolamento interno per l’organizzazione degli uffici e dei servizi;   2. Regolamento performance;   3. Puntuale e precisa applicazione delle vigenti disposizioni (normativa e Ccnl) |  |
| **2. AFFIDAMENTO LAVORI, SERVIZI E FORNITURE** | | | |
| AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA APERTA, RISTRETTA, NEGOZIATA DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE | 1. Rispetto obblighi di trasparenza; 2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico; 3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi; 4. Rispetto del Codice di comportamento 5. Formazione; 6. Inserimento nei bandi e contratti per l’affidamento di lavori, servizi e forniture di beni, tra i requisiti di partecipazione previsti a pena di esclusione, dichiarazione espressa della ditta contraente attestante “*di non aver stipulato contratti instaurativi di rapporti di lavoro subordinato, autonomo o rapporti di collaborazione professionale con ex dipendenti comunali che versino nelle condizioni di cui all’art. 53, comma 16 ter, del D.lgs. 165/2001* (c.d. pantouflage) | 1. Regolamento sul sistema dei controlli interni e conseguente controllo a campione interno sulle determinazioni dirigenziali adottate, nell’ambito del controllo successivo.  2. Adeguata programmazione: Piano biennale acquisti di beni, servizi, forniture e Piano triennale Opere pubbliche;  3. Pubblicazione in rete del testo integrale delle determinazioni dirigenziali fra cui anche la determina a contrattare e la determina di affidamento;  4. Pubblicazione dei dati richiesti dall’AVCP in materia di contratti (Esito gara, partecipanti) | 1. Adeguata pubblicizzazione e verbalizzazione delle fasi della procedura; 2. Acquisizione di dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse, cause incompatibilita' e inconferibilita da parte dei commissari di gara ai sensi degli artt. 77 e 84 del codice appalti, 3. Per rilevanti importi contrattuali obbligo di comunicazione al RPC in caso di proroghe contrattuali o affidamenti d’urgenza. 4. Obbligo di motivazione nella determinazione a contrattare in ordine sia alla scelta del sistema di affidamento adottato, sia della tipologia contrattuale (ad esempio concessione anziché appalto) 5. Preventiva pubblicazione on line del calendario delle sedute di gara. 6. Previsione in tutti i bandi, gli avvisi, le lettere di invito o nei contratti adottati per importi superiori a 40,000 di una clausola risolutiva del contratto a favore della stazione appaltante in caso di gravi inosservanze delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità; 7. Rispetto rotazione invitati e affidatari; 8. Regolare applicazione delle procedure e delle soglie; 9. Obbligo ricorso a mercato elettronico o Consip nei casi previsti dalla legge; 10. Obbligo di verifica presenza requisiti dei contraenti; 11. Esecuzione dei controlli su regolarità contributiva, previdenziale, fiscale 12. Estensione applicazione Codice di comportamento ai contraenti tramite apposite clausole contrattuali; |
| AFFIDAMENTI DIRETTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE | 1. Rispetto obblighi di trasparenza;  2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico;  3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi;  4. Rispetto del Codice di comportamento  5. Formazione; | 1. Utilizzo Convenzioni Consip, ricorso al mercato elettronico o alle piattaforme telematiche autorizzate;  2. Regolamento sul sistema dei controlli interni e conseguente controllo a campione interno sulle determinazioni dirigenziali adottate, nell’ambito del controllo successivo. | * 1. Ampliamento del ricorso al confronto concorrenziale per acquisti di importo superiore ad € 50.000,00 tramite apposita indagine di mercato, con richiesta di almeno n. 2 preventivi;   2. Applicazione principio di rotazione;   3. Controlli sul possesso dei requisiti delle imprese affidatarie |
| AFFIDAMENTI IN HOUSE | 1. Rispetto obblighi di trasparenza;   2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico;  3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi;  4. Rispetto del Codice di comportamento  5. Formazione; | 1. Predisposizione apposita relazione che dia conto della modalità di affidamento prescelta e del rispetto delle condizioni richieste dall’ordinamento interno e comunitario per l’affidamento in house |  |
| **3. PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO PER I DESTINATARI** | | | |
| RILASCIO PERMESSI DI COSTRUIRE | 1. Rispetto obblighi di trasparenza;  2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico;  3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi;  4. Rispetto del Codice di comportamento  5. Formazione; | 1. Regolamento sul sistema dei controlli interni e conseguente controllo a campione interno sulle determinazioni dirigenziali adottate, nell’ambito del controllo successivo.  2. Regolamento Edilizio | 1. Controllo dello stato dei luoghi nella fase istruttoria; |
| RILASCIO PERMESSI A COSTRUIRE AREE SOGGETTE A VINCOLO PAESAGGISTICO (PERMESSO ORDINARIO) | Vedi punto precedente | Vedi punto precedente | Vedi punto precedente |
| RILASCIO PERMESSI A COSTRUIRE AREE SOGGETTE A VINCOLO PAESAGGISTICO (PERMESSO SEMPLIFICATO) | Vedi punto precedente | Vedi punto precedente | Vedi punto precedente |
| AUTORIZZAZIONI ALL'OCCUPAZIONI DI SUOLO PUBBLICO | 1. Rispetto obblighi di trasparenza;  2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico;  3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi;  4. Rispetto del Codice di comportamento  5. Formazione; | 1. Regolamento interno per l'occupazione di suolo pubblico e per l’applicazione del relativo canone;  2. Regolamento sul sistema dei controlli interni e conseguente controllo a campione interno, sulle determinazioni dirigenziali adottate, nell’ambito del controllo successivo. |  |
| PERMESSO DI COSTRUIRE CONVENZIONATO | 1. Rispetto obblighi di trasparenza;  2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico;  3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi;  4. Rispetto del Codice di comportamento  5. Formazione; | 1. Regolamento sul sistema dei controlli interni e conseguente controllo a campione interno sulle determinazioni dirigenziali adottate, nell’ambito del controllo successivo.  1. Regolamento Edilizio | 1. Inserimento nelle convenzioni urbanistiche dell’obbligo per il soggetto attuatore di:  - acquisire la certificazione antimafia di tutte le imprese  appaltatrici o subappaltatrici prima del loro ingresso in cantiere, sanzionando con la risoluzione contrattuale l’accertata presenza in cantiere di imprese non in regola  con la normativa antimafia; |
| PUBBLICHE AFFISSIONI | 1. Rispetto obblighi di trasparenza; 2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico; 3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi; 4. Rispetto del Codice di comportamento 5. Formazione; | 1. Regolamento interno per l’applicazione dell’imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni;  2. Regolamento sul sistema dei controlli interni e conseguente; controllo a campione interno sulle determinazioni dirigenziali adottate, nell’ambito del controllo successivo. |  |
| RILASCIO AUTORIZZAZIONI ATTIVITÀ PRODUTTIVE - SUAP | 1. Rispetto obblighi di trasparenza;  2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico;  3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi;  4. Rispetto del Codice di comportamento  5. Formazione; | 1. Regolamento sul sistema dei controlli interni e conseguente controllo a campione interno sulle determinazioni dirigenziali adottate, nell’ambito del controllo successivo. |  |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **4. PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI CON EFFETTI ECONOMICI DIRETTI PER I DESTINATARI** | | | |
| CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, NONCHÉ ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE A PERSONE ED ENTI PUBBLICI E PRIVATI (ESCLUSI QUELLI DISCIPLINATI DAL REGOLAMENTO PER GLI INTERVENTI ECONOMICI DI ASSISTENZA SOCIALE E PER MOTIVI DI STUDIO) | 1. Rispetto obblighi di trasparenza;  2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico;  3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi;  4. Rispetto del Codice di comportamento  5. Formazione; | 1. Regolamento per la realizzazione di interventi e servizi in campo sociale e del diritto allo studio;  2. Controllo successivo di regolarità amministrativa su:  - corretta esecuzione accertamento dei requisiti dei beneficiari  - assenza di conflitto d'interessi  - preventiva approvazione di criteri generali per la concessione di contributi e sussidi | Controlli a campione sulle autocertificazioni (Utilizzo da parte del personale delle banche dati (I.S.E.E. , Anagrafe e Siatel)  per verifica dei requisiti preponderanti anche tramite convenzione con la guardia  di finanza |
| ACCESSO PRESSO CENTRI, STRUTTURE COMUNITARIE, RESIDENZIALI E SEMI-RESIDENZIALI E AD ASSISTENZA DOMICILIARE | 1. Rispetto obblighi di trasparenza; 2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico; 3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi; 4. Rispetto del Codice di comportamento 5. Formazione; | 1. Regolamento per la realizzazione di interventi e servizi in campo sociale e del diritto allo studio;  2. Regolamento sul sistema dei controlli interni e conseguente controllo a campione interno sulle determinazioni dirigenziali adottate, nell’ambito del controllo successivo;  3. Regolamento assistenza domiciliare. | Controlli a campione sulle autocertificazioni presentate |
| COLLOCAMENTO IN LUOGO SICURO DEL MINORE IN SITUAZIONE DI GRAVE RISCHIO O PERICOLO PER LA SUA SALUTE PSICO-FISICA | 1. Rispetto obblighi di trasparenza; 2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico; 3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi; 4. Rispetto del Codice di comportamento; 5. Formazione; | 1. Regolamento per la realizzazione di interventi e servizi in campo sociale e del diritto allo studio;  2. Regolamento sul sistema dei controlli interni e conseguente controllo a campione interno sulle determinazioni dirigenziali adottate, nell’ambito del controllo |  |
| INTERVENTI PER INTEGRAZIONE SOCIALE DI SOGGETTI DEBOLI O A RISCHIO | 1. Rispetto obblighi di trasparenza; 2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico; 3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi; 4. Rispetto del Codice di comportamento 5. Formazione; | 1. Regolamento per la realizzazione di interventi e servizi in campo sociale e del diritto allo studio;  2.Regolamento sul sistema dei controlli interni e conseguente controllo a campione interno sulle determinazioni dirigenziali adottate, nell’ambito del controllo successivo; |  |
| INTERVENTI DI SOSTEGNO SOCIO-EDUCATIVO SCOLASTICO | 1. Rispetto obblighi di trasparenza; 2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico; 3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi; 4. Rispetto del Codice di comportamento   Formazione; | 1.Regolamento sul sistema dei controlli interni e conseguente controllo a campione interno sulle determinazioni dirigenziali adottate, nell’ambito del controllo successivo;  2. Regolamento per la realizzazione di interventi e servizi in campo sociale e del diritto allo studio | Controlli a campione sulle autocertificazioni (Utilizzo da parte del personale delle banche dati (I.S.E.E. , Anagrafe e Siatel)  per verifica dei requisiti preponderanti anche tramite convenzione con la guardia  di finanza |
| INTERVENTI PER SOSTEGNO SOCIO-EDUCATIVO DOMICILIARE | 1. Rispetto obblighi di trasparenza; 2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico; 3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi; 4. Rispetto del Codice di comportamento 5. Formazione; | 1.Regolamento sul sistema dei controlli interni e conseguente controllo a campione interno sulle determinazioni dirigenziali adottate, nell’ambito del controllo successivo;  2. Regolamento per la realizzazione di interventi e servizi in campo sociale e del diritto allo studio  3. Regolamento del servizio di assistenza domiciliare |  |
| CONTRIBUTI ECONOMICI STRAORDINARI PER MINORI, ADULTI E ANZIANI | 1. Rispetto obblighi di trasparenza;  2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico;  3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi;  4. Rispetto del Codice di comportamento  5. Formazione; | 1. Regolamento per la realizzazione di interventi e servizi in campo sociale e del diritto allo studio;  2.Regolamento sul sistema dei controlli interni e conseguente controllo a campione interno sulle determinazioni dirigenziali adottate, nell’ambito del controllo successivo; | Controlli a campione sulle autocertificazioni (Utilizzo da parte del personale delle banche dati (I.S.E.E. , Anagrafe e Siatel)  per verifica dei requisiti preponderanti anche tramite convenzione con la guardia  di finanza |
| CONTRIBUTI ECONOMICI PER CURE O PRESTAZIONI SANITARIE PROVVEDIMENTI | 1. Rispetto obblighi di trasparenza;  2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico;  3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi;  4. Rispetto del Codice di comportamento  5. Formazione; | 1. Regolamento per la realizzazione di interventi e servizi in campo sociale e del diritto allo studio  2.Regolamento sul sistema dei controlli interni e conseguente controllo a campione interno sulle determinazioni dirigenziali adottate, nell’ambito del controllo successivo; | Controlli a campione sulle autocertificazioni (Utilizzo da parte del personale delle banche dati (I.S.E.E. , Anagrafe e Siatel)  per verifica dei requisiti preponderanti anche tramite convenzione con la guardia  di finanza |
| CONTRIBUTI E INTEGRAZIONI A RETTE PER SERVIZI INTEGRATIVI PER LA PRIMA INFANZIA E PER STRUTTURE RESIDENZIALI E SEMI-RESIDENZIALI | 1. Rispetto obblighi di trasparenza;  2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico;  3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi;  4. Rispetto del Codice di comportamento   1. Formazione; | 1. Regolamento sul sistema dei controlli interni e conseguente controllo a campione interno sulle determinazioni dirigenziali adottate, nell’ambito del controllo successivo; 2. Regolamento per la realizzazione di interventi e servizi in campo sociale e del diritto allo studio | Controlli a campione sulle autocertificazioni (Utilizzo da parte del personale delle banche dati (I.S.E.E. , Anagrafe e Siatel)  per verifica dei requisiti preponderanti anche tramite convenzione con la guardia  di finanza |
| CONTRIBUTI ECONOMICI A INTEGRAZIONE DEL REDDITO FAMILIARE | 1. Rispetto obblighi di trasparenza;  2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico;  3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi;  4. Rispetto del Codice di comportamento  5. Formazione; | 1. Regolamento per la realizzazione di interventi e servizi in campo sociale e del diritto allo studio;  2.Regolamento sul sistema dei controlli interni e conseguente controllo a campione interno sulle determinazioni dirigenziali adottate, nell’ambito del controllo successivo; | Controlli a campione sulle autocertificazioni (Utilizzo da parte del personale delle banche dati (I.S.E.E. , Anagrafe e Siatel)  per verifica dei requisiti preponderanti anche tramite convenzione con la guardia  di finanza |
| ASSEGNO DI MATERNITÀ | 1. Rispetto obblighi di trasparenza;  2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico;  3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi;  4. Rispetto del Codice di comportamento  5. Formazione; | 1. Regolamento per la realizzazione di interventi e servizi in campo sociale e del diritto allo studio;  2. Regolamento sul sistema dei controlli interni e conseguente controllo a campione interno sulle determinazioni dirigenziali adottate, nell’ambito del controllo successivo. | Controlli a campione sulle autocertificazioni (Utilizzo da parte del personale delle banche dati (I.S.E.E. , Anagrafe e Siatel)  per verifica dei requisiti preponderanti anche tramite convenzione con la guardia  di finanza |
| ASSEGNO AI NUCLEI FAMILIARI CON TRE FIGLI MINORI | 1. Rispetto obblighi di trasparenza;  2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico;  3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi;  4. Rispetto del Codice di comportamento  5. Formazione; | 1. Regolamento per la realizzazione di interventi e servizi in campo sociale e del diritto allo studio;  2. Regolamento sul sistema dei controlli interni e conseguente controllo a campione interno sulle determinazioni dirigenziali adottate, nell’ambito del controllo successivo. |  |
| ADOZIONE LEGITTIMANTE MINORE ITALIANO | 1. Rispetto obblighi di trasparenza;  2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico;  3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi;  4. Rispetto del Codice di comportamento  5. Formazione; |  |  |
| ADOZIONE NON LEGITTIMANTE DI MINORE ITALIANO | 1. Rispetto obblighi di trasparenza;  2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico;  3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi;  4. Rispetto del Codice di comportamento  5. Formazione; |  |  |
| ADOZIONE NON LEGITTIMANTE DI MAGGIORENNE | 1. Rispetto obblighi di trasparenza;  2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico;  3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi;  4. Rispetto del Codice di comportamento  5. Formazione; |  |  |
| AFFIDAMENTO FAMILIARE MINORI | 1. Rispetto obblighi di trasparenza;  2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico;  3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi;  4. Rispetto del Codice di comportamento  5. Formazione; |  |  |
| AFFIDAMENTO GIUDIZIARIO MINORI | 1. Rispetto obblighi di trasparenza;  2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico;  3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi;  4. Rispetto del Codice di comportamento  5. Formazione; |  |  |
| PAGAMENTO QUOTA SOCIALE DELLA RETTA PER LA DEGENZA IN RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI (RSA) DELLE PERSONE ULTRASESSANTACINQUENNI. | 1. Rispetto obblighi di trasparenza;  2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico;  3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi;  4. Rispetto del Codice di comportamento  5. Formazione; | 1. Regolamento per la realizzazione di interventi e servizi in campo sociale e del diritto allo studio;  2. Regolamento sul sistema dei controlli interni e conseguente controllo a campione interno sulle determinazioni dirigenziali adottate, nell’ambito del controllo successivo. | Controlli a campione sulle autocertificazioni (Utilizzo da parte del personale delle banche dati (I.S.E.E. , Anagrafe e Siatel)  per verifica dei requisiti preponderanti anche tramite convenzione con la guardia  di finanza |
| SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE | 1. Rispetto obblighi di trasparenza;  2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico;  3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi;  4. Rispetto del Codice di comportamento  5. Formazione; | 1.Regolamento per la realizzazione di interventi e servizi in campo sociale e del diritto allo studio;  2. Regolamento sul sistema dei controlli interni e conseguente controllo a campione interno sulle determinazioni dirigenziali adottate, nell’ambito del controllo successivo.2. Regolamento sul sistema dei controlli interni e conseguente controllo a campione interno sulle determinazioni dirigenziali adottate, nell’ambito del controllo successivo;  3. Regolamento interno per i servizi di assistenza domiciliare;  4. Regolamento del servizio di erogazione pasti a domicilio | Controlli a campione sulle autocertificazioni (Utilizzo da parte del personale delle banche dati (I.S.E.E. , Anagrafe e Siatel)  per verifica dei requisiti preponderanti anche tramite convenzione con la guardia  di finanza |
| SERVIZI PER DISABILI - SOSTEGNO MODALITÀ INDIVIDUALI DI TRASPORTO DELLE PERSONE DISABILI | 1. Rispetto obblighi di trasparenza;  2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico;  3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi;  4. Rispetto del Codice di comportamento  5. Formazione; | 1. Regolamento per la realizzazione di interventi e servizi in campo sociale e del diritto allo studio;  2.Regolamento sul sistema dei controlli interni e conseguente controllo a campione interno sulle determinazioni dirigenziali adottate, nell’ambito del controllo successivo; |  |
| TRASPORTO COLLETTIVO MINORI E PERSONE DISABILI | 1. Rispetto obblighi di trasparenza;  2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico;  3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi;  4. Rispetto del Codice di comportamento  5. Formazione; | 1. Regolamento per la realizzazione di interventi e servizi in campo sociale e del diritto allo studio;  2.Regolamento sul sistema dei controlli interni e conseguente controllo a campione interno  sulle determinazioni dirigenziali adottate, nell’ambito del controllo successivo; |  |
| INSERIMENTO IN CENTRI DIURNI O RESIDENZIALI E RICOVERI DI SOLLIEVO | 1. Rispetto obblighi di trasparenza;  2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico;  3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi;  4. Rispetto del Codice di comportamento  5. Formazione; | 1. Regolamento per la realizzazione di interventi e servizi in campo sociale e del diritto allo studio;  2.Regolamento sul sistema dei controlli interni e conseguente controllo a campione interno sulle determinazioni dirigenziali adottate, nell’ambito del controllo successivo; | Controlli a campione sulle autocertificazioni (Utilizzo da parte del personale delle banche dati (I.S.E.E. , Anagrafe e Siatel)  per verifica dei requisiti preponderanti anche tramite convenzione con la guardia  di finanza |
| CONTRIBUTI ECONOMICI A PERSONE IN STATO DI INDIGENZA | 1. Rispetto obblighi di trasparenza;  2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico;  3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi;  4. Rispetto del Codice di comportamento  5. Formazione; | 1. Regolamento per la realizzazione di interventi e servizi in campo sociale e del diritto allo studio;  2.Regolamento sul sistema dei controlli interni e conseguente controllo a campione interno sulle determinazioni dirigenziali adottate, nell’ambito del controllo successivo; | Controlli a campione sulle autocertificazioni (Utilizzo da parte del personale delle banche dati (I.S.E.E. , Anagrafe e Siatel)  per verifica dei requisiti preponderanti anche tramite convenzione con la guardia  di finanza |
| FONDO SOCIALE AFFITTI | 1. Rispetto obblighi di trasparenza;  2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico;  3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi;  4. Rispetto del Codice di comportamento  5. Formazione; | 1. Regolamento per la realizzazione di interventi e servizi in campo sociale e del diritto allo studio;  2. Regolamento sul sistema dei controlli interni e conseguente controllo a campione interno sulle determinazioni dirigenziali adottate, nell’ambito del controllo successivo. | Controlli a campione sulle autocertificazioni (Utilizzo da parte del personale delle banche dati (I.S.E.E. , Anagrafe e Siatel)  per verifica dei requisiti preponderanti anche tramite convenzione con la guardia  di finanza |
| ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI AGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI, D.L. 102/2013 CONVERTITO IN LEGGE 124/2013 | 1. Rispetto obblighi di trasparenza;  2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico;  3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi;  4. Rispetto del Codice di comportamento  5. Formazione; | 1. Regolamento per la realizzazione di interventi e servizi in campo sociale e del diritto allo studio;  2. Regolamento sul sistema dei controlli interni e conseguente controllo a campione interno sulle determinazioni dirigenziali adottate, nell’ambito del controllo successivo. | Controlli a campione sulle autocertificazioni (Utilizzo da parte del personale delle banche dati (I.S.E.E. , Anagrafe e Siatel)  per verifica dei requisiti preponderanti anche tramite convenzione con la guardia  di finanza |
| REDDITO DI CITTADINANZA | 1. Rispetto obblighi di trasparenza;  2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico;  3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi;  4. Rispetto del Codice di comportamento  5. Formazione; |  |  |
| ASSEGNI PER I NUCLEI FAMILIARI CON TRE O PIÙ FIGLI DI ETÀ INFERIORE AI 18 ANNI DA PARTE DI SOGGETTI AVENTI DIRITTO AL REI | 1. Rispetto obblighi di trasparenza;  2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico;  3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi;  4. Rispetto del Codice di comportamento  5. Formazione; | 1. Regolamento per la realizzazione di interventi e servizi in campo sociale e del diritto allo studio;  2.Regolamento sul sistema dei controlli interni e conseguente controllo a campione interno sulle determinazioni dirigenziali adottate, nell’ambito del controllo successivo; | Controlli a campione sulle autocertificazioni (Utilizzo da parte del personale delle banche dati (I.S.E.E. , Anagrafe e Siatel)  per verifica dei requisiti preponderanti anche tramite convenzione con la guardia  di finanza |
| FORNITURA GRATUITA LIBRI DI TESTO | 1. Rispetto obblighi di trasparenza;  2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico;  3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi;  4. Rispetto del Codice di comportamento  5. Formazione; | 1. Regolamento per la realizzazione di interventi e servizi in campo sociale e del diritto allo studio;  2.Regolamento sul sistema dei controlli interni e conseguente controllo a campione interno sulle determinazioni dirigenziali adottate, nell’ambito del controllo successivo; |  |
| BORSE DI STUDIO | 1. Rispetto obblighi di trasparenza;  2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico;  3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi;  4. Rispetto del Codice di comportamento  5. Formazione; | 1. Regolamento per la realizzazione di interventi e servizi in campo sociale e del diritto allo studio;  2.Regolamento sul sistema dei controlli interni e conseguente controllo a campione interno sulle determinazioni dirigenziali adottate, nell’ambito del controllo successivo; |  |
| AGEVOLAZIONI SU BUONI MENSA SCOLASTICA | 1. Rispetto obblighi di trasparenza;  2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico;  3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi;  4. Rispetto del Codice di comportamento  5. Formazione; | 1. Regolamento per la realizzazione di interventi e servizi in campo sociale e del diritto allo studio;  2.Regolamento sul sistema dei controlli interni e conseguente controllo a campione interno sulle determinazioni dirigenziali adottate, nell’ambito del controllo successivo; | Controlli a campione sulle autocertificazioni (Utilizzo da parte del personale delle banche dati (I.S.E.E. , Anagrafe e Siatel)  per verifica dei requisiti preponderanti anche tramite convenzione con la guardia  di finanza |
| AGEVOLAZIONI SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO | 1. Rispetto obblighi di trasparenza;  2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico;  3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi;  4. Rispetto del Codice di comportamento  5. Formazione; | 1. Regolamento per la realizzazione di interventi e servizi in campo sociale e del diritto allo studio;  2. Regolamento sul sistema dei controlli interni e conseguente controllo a campione interno  sulle determinazioni dirigenziali adottate, nell’ambito del controllo successivo;  3. Regolamento per il servizio  di trasporto scolastico | Controlli a campione sulle autocertificazioni (Utilizzo da parte del personale delle banche dati (I.S.E.E. , Anagrafe e Siatel)  per verifica dei requisiti preponderanti anche tramite convenzione con la guardia  di finanza |
| **5. GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO** | | | |
| GESTIONE ORDINARIA DELLE ENTRATE DI BILANCIO | 1. Rispetto obblighi di trasparenza;  2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico;  3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi;  4. Rispetto del Codice di comportamento  5. Formazione; | 1. Regolamento di contabilità 2. Regolamento generale delle entrate Pubblicazione di tutte le determinazioni 3. Controlli a campione nell’ambito dei controlli interni; 4. Controlli di tesoreria 5. Controlli del Collegio dei revisori dei conti (verifiche periodiche di cassa) |  |
| GESTIONE DELLE SPESE | 1. Rispetto obblighi di trasparenza;  2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico;  3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi;  4. Rispetto del Codice di comportamento  5. Formazione; | 1. Regolamento di contabilità 2. Controlli del Collegio dei revisori dei conti (verifiche di cassa periodiche) 3. Controlli a campione nell’ambito dei controlli interni 4. Controlli di tesoreria | 1. Pagamento secondo ordine cronologico di arrivo delle relative fatture |
| GARE AD EVIDENZA PUBBLICA DI VENDITA DI BENI | 1. Rispetto obblighi di trasparenza;  2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico;  3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi;  4. Rispetto del Codice di comportamento  5. Formazione; | 1. Regolamento sul sistema dei controlli interni e conseguente controllo a campione interno sulle determinazioni dirigenziali adottate, nell’ambito del controllo successivo.  2. Regolamento per l’alienazione dei beni immobili. | 1. Adeguata pubblicizzazione sul sito dell’Ente di apposito avviso pubblico;  2. Fissazione di criteri oggettivi di selezione del contraente. |
| LOCAZIONI PASSIVE | 1. Trasparenza;  2. Codice comportamento  3. Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse;  4. Formazione;  5. Incompatibilità specifiche per posizioni dirigenziali, condanna penale per delitti contro la pubblica amministrazione;  6. Clausola pantouflage; | 1. Regolamento sul sistema dei controlli interni e conseguente controllo a campione interno sulle determinazioni dirigenziali adottate, nell’ambito del controllo successivo; | 1. Adeguata pubblicizzazione sul sito dell’Ente di apposito avviso pubblico;  2. Fissazione di criteri oggettivi di selezione del contraente |
| FITTI ATTIVI | 1. Rispetto obblighi di trasparenza;  2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico;  3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi;  4. Rispetto del Codice di comportamento  5. Formazione;  6. Inserimento clausola pantouflage; | 1. Regolamento sul sistema dei controlli interni e conseguente controllo a campione interno sulle determinazioni dirigenziali adottate, nell’ambito del controllo successivo; | 1. Adeguata pubblicizzazione sul sito dell’Ente di apposito avviso pubblico;  2. fissazione di criteri oggettivi di selezione del contraente,  3. Controllo sul possesso dei requisiti |
| MANUTENZIONE ORDINARIA AREE VERDI | 1 Rispetto obblighi di trasparenza;  2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico;  3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi;  4. Rispetto del Codice di comportamento  5. Formazione; | 1. Regolamento sul sistema dei controlli interni e conseguente controllo a campione interno sulle determinazioni dirigenziali adottate, nell’ambito del controllo successivo | 1. Ampliamento del ricorso al confronto concorrenziale anche per acquisti inferiori € 40.000,00 tramite apposita indagine di mercato, con richiesta di almeno n. 2 preventivi;  2. Applicazione principio di rotazione;  3. Controlli sul possesso dei requisiti delle imprese affidatarie |
| MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI: INTERVENTI MANUTENTIVI FINALIZZATI ALLA CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO ARBOREO E ATTI A GARANTIRE LA FRUIBILITÀ IN SICUREZZA DELLE AREE E SUOLO PUBBLICO | VEDI PUNTO PRECENDENTE | VEDI PUNTO PRECENDENTE | VEDI PUNTO PRECENDENTE |
| MANUTENZIONE CIMITERI | 1. Rispetto obblighi di trasparenza;  2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico;  3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi;  4. Rispetto del Codice di comportamento  5. Formazione; | 1. Regolamento sul sistema dei controlli interni e conseguente controllo a campione interno sulle determinazioni dirigenziali adottate, nell’ambito del controllo successivo  2. Rotazione | 1. Adeguata programmazione annuale, al fine di evitare affidamenti “d’urgenza”; 2. Ampliamento del ricorso al confronto concorrenziale anche per acquisti inferiori € 40.000,00 tramite apposita indagine di mercato, con richiesta di almeno n. 2 preventivi; 3. Applicazione principio di rotazione; 4. Controlli sul possesso dei requisiti delle imprese affidatarie |
| EDILIZIA SCOLASTICA -MANUTENZIONE ORDINARIA | 1. Rispetto obblighi di trasparenza;  2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico;  3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi;  4. Rispetto del Codice di comportamento  5. Formazione; | 1. Regolamento sul sistema dei controlli interni e conseguente controllo a campione interno  sulle determinazioni dirigenziali adottate, nell’ambito del controllo successivo | 1. Adeguata programmazione annuale, al fine di evitare affidamenti “d’urgenza”;  2. Ampliamento del ricorso al confronto concorrenziale anche per acquisti inferiori € 40.000,00 tramite apposita indagine di mercato, con richiesta di almeno n. 2 preventivi;  3. Applicazione principio di rotazione;  4. Controlli sul possesso dei requisiti delle imprese affidatarie |
| EDILIZIA SCOLASTICA -MANUTENZIONE STRAORDINARIA | 1. Rispetto obblighi di trasparenza;  2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico;  3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi;  4. Rispetto del Codice di comportamento  5. Formazione; | 1. Regolamento sul sistema dei controlli interni e conseguente controllo a campione interno sulle determinazioni dirigenziali adottate, nell’ambito del controllo successivo | 1. Adeguata programmazione annuale, al fine di evitare affidamenti “d’urgenza”;  2. Ampliamento del ricorso al confronto concorrenziale anche per acquisti inferiori € 40.000,00 tramite apposita indagine di mercato, con richiesta di almeno n. 2 preventivi;  3. Applicazione principio di rotazione;  4. Controlli sul possesso dei requisiti delle imprese affidatarie |
| IMPIANTI SPORTIVI -MANUTENZIONE ORDINARIA | 1. Rispetto obblighi di trasparenza;  2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico;  3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi;  4. Rispetto del Codice di comportamento  5. Formazione; | 1. Regolamento sul sistema dei controlli interni e conseguente controllo a campione interno sulle determinazioni dirigenziali adottate, nell’ambito del controllo successivo | 1. Adeguata programmazione annuale, al fine di evitare affidamenti “d’urgenza”;  2. Ampliamento del ricorso al confronto concorrenziale anche per acquisti inferiori € 40.000,00 tramite apposita indagine di mercato, con richiesta di almeno n. 2 preventivi;  3. Applicazione principio di rotazione;  4. Controlli sul possesso dei requisiti delle imprese affidatarie |
| IMPIANTI SPORTIVI -MANUTENZIONE STRAORDINARIA | 1. Rispetto obblighi di trasparenza;  2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico;  3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi;  4. Rispetto del Codice di comportamento  5. Formazione; | 1. Regolamento sul sistema dei controlli interni e conseguente controllo a campione interno sulle determinazioni dirigenziali adottate, nell’ambito del controllo successivo  2. Rotazione | 1. Adeguata programmazione annuale, al fine di evitare affidamenti “d’urgenza”;  2. Ampliamento del ricorso al confronto concorrenziale anche per acquisti inferiori € 40.000,00 tramite apposita indagine di mercato, con richiesta di almeno n. 2 preventivi;  3. Applicazione principio di rotazione;  4. Controlli sul possesso dei requisiti delle imprese affidatarie |
| CONCESSIONE IN USO DI IMMOBILI DISPONIBILI | 1. Rispetto obblighi di trasparenza;  2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico;  3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi;  4. Rispetto del Codice di comportamento  5. Formazione; | 1.Regolamento per la concessione di contributi ed altre erogazioni economiche a favore di persone e soggetti pubblici e privati;  2.Regolamento sul sistema dei controlli interni e conseguente controllo a campione interno sulle determinazioni dirigenziali adottate, nell’ambito del controllo successivo;  3. Regolamento concessione spazi comunali |  |
| CONCESSIONI CIMITERIALI | 1. Rispetto obblighi di trasparenza;  2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico;  3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi;  4. Rispetto del Codice di comportamento  5. Formazione;; | 1. Regolamento Polizia Mortuaria e Servizi Cimiteriali |  |
| GESTIONE DELLE SEPOLTURE, DEI LOCULI E DELLE TOMBE DI FAMIGLIA | 1. Rispetto obblighi di trasparenza;  2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico;  3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi;  4. Rispetto del Codice di comportamento  5. Formazione; | 1.Regolamento Polizia Mortuaria e Servizi Cimiteriali |  |
| NOMINA DEI RAPPRESENTANTI DELL'ENTE PRESSO ORGANISMI PARTECIPATI | 1. Rispetto obblighi di trasparenza;  2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico;  3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi;  4. Rispetto del Codice di comportamento  5. Formazione; |  | Pubblicazione apposito avviso per presentazione delle candidature per la individuazione di soggetti designabili in rappresentanza del Comune nelle società partecipate |
| GESTIONE ECONOMICA: AUMENTI DI CAPITALE, FINANZIAMENTO, ACQUISIZIONI E DISMISSIONI QUOTE DI PARTECIPAZIONE, RAZIONALIZZAZIONE E REVISIONE PERIODICA | 1. Rispetto obblighi di trasparenza;  2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico;  3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi;  4. Rispetto del Codice di comportamento  5. Formazione; |  |  |
| CONTROLLO E MONITORAGGIO SU ORGANISMI PARTECIPATI | 1. Rispetto obblighi di trasparenza;  2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico;  3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi;  4. Rispetto del Codice di comportamento  5. Formazione; | 1. Trasmissione da parte delle società partecipate del bilancio relativo all’esercizio precedente, comprensivo della nota integrativa |  |
| **6. CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI** | | | |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| ACCERTAMENTO ORDINARIO | 1. Rispetto obblighi di trasparenza;  2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico;  3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi;  4. Rispetto del Codice di comportamento  5. Formazione; | Regolamento di disciplina delle entrate e regolamenti specifici per i singoli tributi e diritti; | Controlli a campione da parte del responsabile del servizio |
| ACCERTAMENTO CON ADESIONE (FASE EVENTUALE) | 1. Rispetto obblighi di trasparenza;  2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico;  3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi;  4. Rispetto del Codice di comportamento  5. Formazione; | 1. Regolamento di disciplina delle entrate e regolamenti specifici per i singoli tributi e diritti;  2. Regolamento accertamento con adesione | Controlli a campione da parte del responsabile del servizio |
| RISCOSSIONE COATTIVA (FASE EVENTUALE) | 1. Rispetto obblighi di trasparenza;  2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico;  3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi;  4. Rispetto del Codice di comportamento  5. Formazione; | 1. Regolamenti sulle entrate tributarie | Controlli a campione da parte del responsabile del servizio |
| ACCERTAMENTI CON ADESIONE DEI TRIBUTI LOCALI | 1. Rispetto obblighi di trasparenza;  2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico;  3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi;  4. Rispetto del Codice di comportamento  5. Formazione; | 1. Regolamenti sulle entrate tributarie,  2.Regolamento accertamento con adesione |  |
| GESTIONE DELLE SANZIONI PER VIOLAZIONE CDS | 1. Rispetto obblighi di trasparenza;  2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico;  3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi;  4. Rispetto del Codice di comportamento  5. Formazione; |  | Sviluppare un sistema informatico per la gestione delle sanzioni che impedisca modifiche o cancellazioni una volta accertata l'infrazione; |
| VIGILANZA SULLA CIRCOLAZIONE E LA SOSTA | 1. Rispetto obblighi di trasparenza;  2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico;  3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi;  4. Rispetto del Codice di comportamento  5. Formazione; |  |  |
| ACCERTAMENTI E CONTROLLI SUGLI ABUSI EDILIZI E AMBIENTE | 1. Rispetto obblighi di trasparenza;  2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico;  3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi;  4. Rispetto del Codice di comportamento  5. Formazione; | 1. Applicazione normativa di settore;  2. Adeguata istruttoria |  |
| CONTROLLI SULLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE | 1. Rispetto obblighi di trasparenza;  2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico;  3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi;  4. Rispetto del Codice di comportamento  5. Formazione; | 1. Applicazione normativa di settore;  2. Adeguata istruttoria |  |
| VIGILANZA SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI | 1. Rispetto obblighi di trasparenza;  2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico;  3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi;  4. Rispetto del Codice di comportamento  5. Formazione; | 1. Applicazione normativa di settore;  2. Adeguata istruttoria |  |
| **7. INCARICHI E NOMINE** | | | |
| DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DELL’ENTE PRESSO ENTI, SOCIETÀ, FONDAZIONI | 1. Rispetto obblighi di trasparenza;  2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico;  3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi;  4. Rispetto del Codice di comportamento  5. Formazione; | 1. Fissazione di criteri oggettivi ai fini della selezione;  2. rotazione incarichi  3. sistema dei controlli interni e conseguente controllo a campione interno sulle determinazioni dirigenziali adottate, nell’ambito del controllo successivo. | 1. Pubblicazione apposito avviso per presentazione delle candidature per la individuazione di soggetti designabili in rappresentanza del Comune nelle società partecipate |
| SELEZIONE PER L'AFFIDAMENTO DI UN INCARICO DI COLLABORAZIONE; | 1. Rispetto obblighi di trasparenza;  2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico;  3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi;  4. Rispetto del Codice di comportamento  5. Formazione; | 1. Fissazione di criteri oggettivi ai fini della selezione;  2. rotazione incarichi;  3. sistema dei controlli interni e conseguente controllo a campione interno sulle determinazioni dirigenziali adottate, nell’ambito del controllo successivo | 1. Pubblicazione sul sito istituzionale dell’Ente degli avvisi di selezione per l’affidamento dell’incarico / consulenza e dell’elenco degli incarichi / consulenze conferiti;  2. Individuazione di criteri oggettivi di selezione;  3. Acquisizione dichiarazione resa mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione di insussistenza di eventuali condizioni ostative all’atto del conferimento previste dai capi III, IV, Ve VI del D. Lgs. n.39/2013; |
| 1. **AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO** | | | |
| SUPPORTO GIURIDICO E PARERI | 1. Rispetto obblighi di trasparenza;  2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico;  3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi;  4. Rispetto del Codice di comportamento  5. Formazione; | 1. Fissazione di criteri oggettivi ai fini della selezione;  2. Rotazione incarichi;  3. sistema dei controlli interni e conseguente controllo a campione interno sulle determinazioni dirigenziali adottate, nell’ambito del controllo successivo | 1. Pubblicazione sul sito istituzionale dell’Ente degli avvisi di selezione per l’affidamento dell’incarico / consulenza e dell’elenco degli incarichi / consulenze conferiti |
| GESTIONE CONTENZIOSO | 1. Rispetto obblighi di trasparenza;  2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico;  3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi;  4. Rispetto del Codice di comportamento  5. Formazione; | 1. Fissazione di criteri oggettivi ai fini della selezione;  2. Rotazione incarichi;  3. Sistema dei controlli interni e conseguente controllo a campione interno sulle determinazioni dirigenziali adottate, nell’ambito del controllo successivo | 1. Pubblicazione sul sito istituzionale dell’Ente degli avvisi di selezione per l’affidamento dell’incarico / consulenza e dell’elenco degli incarichi / consulenze conferiti;  2. Acquisizione dichiarazione resa mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione di insussistenza di eventuali condizioni ostative all’atto del conferimento previste dai capi III, IV, Ve VI del D. Lgs. n.39/2013; |
| **9. GOVERNO DEL TERRITORIO** | | | |
| ADOZIONE PRG/PGT | 1. Rispetto obblighi di trasparenza;  2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico;  3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi;  4. Rispetto del Codice di comportamento  5. Formazione; |  | Introduzione di strumenti di confronto con la cittadinanza |
| VARIANTI SPECIFICHE | 1. Rispetto obblighi di trasparenza;  2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico;  3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi;  4. Rispetto del Codice di comportamento  5. Formazione; |  | Introduzione di strumenti di confronto con la cittadinanza |
| PIANO PER GLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (PIP | 1. Rispetto obblighi di trasparenza;  2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico;  3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi;  4. Rispetto del Codice di comportamento  5. Formazione; |  | Introduzione di strumenti di confronto con la cittadinanza |
| PIANI DI LOTTIZZAZIONE DI INIZIATIVA PRIVATA IN PRESENZA DI PRG | 1. Rispetto obblighi di trasparenza;  2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico;  3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi;  4. Rispetto del Codice di comportamento  5. Formazione; |  | Introduzione di strumenti di confronto con la cittadinanza |
| PIANI DI LOTTIZZAZIONE DI INIZIATIVA PRIVATA IN PRESENZA DI PUC | 1. Rispetto obblighi di trasparenza;  2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico;  3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi;  4. Rispetto del Codice di comportamento  5. Formazione; |  | Introduzione di strumenti di confronto con la cittadinanza |
| PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELLA RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI | 1. Rispetto obblighi di trasparenza;  2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico;  3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi;  4. Rispetto del Codice di comportamento  5. Formazione; | Vedi misure in materia di affidamento lavori, servizi e forniture | Vedi misure in materia di affidamento lavori, servizi e forniture |
| ESPROPRIAZIONI P.U. | 1. Rispetto obblighi di trasparenza;  2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico;  3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi;  4. Rispetto del Codice di comportamento  5. Formazione; |  | Introduzione di strumenti di confronto con la cittadinanza |
| PROCEDURA SPECIALE DI ACQUISTO IN VIA DI PRELAZIONE EX ART. 60 CC. D.LVO N. 42/2004 | 1. Rispetto obblighi di trasparenza;  2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico;  3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi;  4. Rispetto del Codice di comportamento  5. Formazione; |  | Introduzione di strumenti di confronto con la cittadinanza |
| PREVISIONE DEGLI SCENARI DI RISCHIO E INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E INTERVENTO | 1. Rispetto obblighi di trasparenza;  2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico;  3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi;  4. Rispetto del Codice di comportamento  5. Formazione; | Piano di emergenza comunale |  |
| GESTIONE DELLE EMERGENZE SUL TERRITORIO COMUNALE-INTERVENTI SOCCORSO E ASSISTENZA | 1. Rispetto obblighi di trasparenza;  2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico;  3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi;  4. Rispetto del Codice di comportamento  5. Formazione; | Piano di emergenza comunale |  |
| SPECIFICI INTERVENTI PER LA SICUREZZA URBANA | 1. Rispetto obblighi di trasparenza;  2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico;  3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi;  4. Rispetto del Codice di comportamento  5. Formazione; |  |  |
| GESTIONE DELLA VIDEO SORVEGLIANZA DEL TERRITORIO | 1. Rispetto obblighi di trasparenza;  2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico;  3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi;  4. Rispetto del Codice di comportamento  5. Formazione; | * 1. Regolamento comunale per l'installazione e l'utilizzo di impianti di videosorveglianza,   2. Rispetto normativa privacy |  |
| PROGRAMMAZIONE GENERALE DEGLI INTERVENTI PER LA SICUREZZA URBANA | 1. Rispetto obblighi di trasparenza;  2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico;  3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi;  4. Rispetto del Codice di comportamento  5. Formazione; |  |  |
| RILASCIO DI PERMESSI DI CIRCOLAZIONE PASS VARI | 1. Rispetto obblighi di trasparenza;  2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico;  3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi;  4. Rispetto del Codice di comportamento  5. Formazione; |  |  |
| **10. SERVIZI ISTITUZIONALI** | | | |
| CONTRATTI | 1. Rispetto obblighi di trasparenza;  2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico;  3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi;  4. Rispetto del Codice di comportamento  5. Formazione; | 1. Pedissequa applicazione della normativa di riferimento e adeguata istruttoria |  |
| ATTIVITA' UFFICIO ANAGRAFE: RILASCIO CERTIFICATI ANAGRAFICI-PRATICHE DIVORZIO-CARTE IDENTITA'-ATTESTAZIONI ISCRIZIONI PERMANENTI-AUTEMTICAZIONE DI FIRMA-AUTENTICAZIONE COPIA ATTI | 1. Rispetto obblighi di trasparenza;  2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico;  3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi;  4. Rispetto del Codice di comportamento  5. Formazione; | 1. Pedissequa applicazione della normativa di riferimento e adeguata istruttoria |  |
| ACQUISTO CITTADINANZA ITALIANA | 1. Rispetto obblighi di trasparenza;  2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico;  3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi;  4. Rispetto del Codice di comportamento  5. Formazione; | 1. Pedissequa applicazione della normativa di riferimento e adeguata istruttoria |  |
| ATTO DI NASCITA | 1. Rispetto obblighi di trasparenza;  2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico;  3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi;  4. Rispetto del Codice di comportamento  5. Formazione; | 1. Pedissequa applicazione della normativa di riferimento e adeguata istruttoria |  |
| ATTO DI MATRIMONIO | 1. Rispetto obblighi di trasparenza;  2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico;  3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi;  4. Rispetto del Codice di comportamento  5. Formazione; | 1. Pedissequa applicazione della normativa di riferimento e adeguata istruttoria; |  |
|  |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| UNIONI CIVILI | 1. Rispetto obblighi di trasparenza;  2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico;  3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi;  4. Rispetto del Codice di comportamento  5. Formazione; | 1. Pedissequa applicazione della normativa di riferimento e adeguata istruttoria |  |
| ATTO DI MORTE | 1. Rispetto obblighi di trasparenza;  2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico;  3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi;  4. Rispetto del Codice di comportamento  5. Formazione; | 1. Pedissequa applicazione della normativa di riferimento e adeguata istruttoria |  |
| GESTIONE LISTE DI LEVA - FORMAZIONE E TRASMISSIONE LISTE DI LEVA | 1. Rispetto obblighi di trasparenza;  2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico;  3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi;  4. Rispetto del Codice di comportamento  5. Formazione; | 1. Pedissequa applicazione della normativa di riferimento e adeguata istruttoria |  |
| TENUTA E AGGIORNAMENTO DELLE LISTE ELETTORALI | 1. Rispetto obblighi di trasparenza;  2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico;  3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi;  4. Rispetto del Codice di comportamento  5. Formazione; | 1. Pedissequa applicazione della normativa di riferimento e adeguata istruttoria |  |
| ATTIVITÀ PREOPEDEUTICA ALL'ELEZIONE | 1. Rispetto obblighi di trasparenza;  2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico;  3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi;  4. Rispetto del Codice di comportamento  5. Formazione; | 1. Pedissequa applicazione della normativa di riferimento e adeguata istruttoria |  |
| RILASCIO NUOVA TESSERA ELETTORALE E DUPLICATO | 1. Rispetto obblighi di trasparenza;  2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico;  3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi;  4. Rispetto del Codice di comportamento  5. Formazione; | 1. Pedissequa applicazione della normativa di riferimento e adeguata istruttoria |  |
| PROCEDIMENTO REVISIONALE DELLE LISTE ELETTORALI | 1. Rispetto obblighi di trasparenza;  2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico;  3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi;  4. Rispetto del Codice di comportamento  5. Formazione; | 1. Pedissequa applicazione della normativa di riferimento e adeguata istruttoria |  |
| AGGIORNAMENTO PERIODICO ALBO PRESIDENTI DI SEGGIO | 1. Rispetto obblighi di trasparenza;  2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico;  3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi;  4. Rispetto del Codice di comportamento  5. Formazione; | 1. Pedissequa applicazione della normativa di riferimento e adeguata istruttoria |  |
| ISCRIZIONE ALBO DEGLI SCRUTATORI | 1. Rispetto obblighi di trasparenza;  2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico;  3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi;  4. Rispetto del Codice di comportamento  5. Formazione; | 1. Pedissequa applicazione della normativa di riferimento |  |
| COSTITUZIONE DEI SEGGI ELETTORALI | 1. Rispetto obblighi di trasparenza;  2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico;  3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi;  4. Rispetto del Codice di comportamento  5. Formazione; | 1. Pedissequa applicazione della normativa di riferimento |  |
| ATTIVITA' SUCCESSIVA ALLE ELEZIONI | 1. Rispetto obblighi di trasparenza;  2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico;  3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi;  4. Rispetto del Codice di comportamento  5. Formazione; | 1. Pedissequa applicazione della normativa di riferimento |  |
| PROTOCOLLAZIONE IN PARTENZA E IN ARRIVO | 1. Rispetto obblighi di trasparenza;  2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico;  3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi;  4. Rispetto del Codice di comportamento  5. Formazione; | 1. Rispetto ordine cronologico;  2. Regolamento manuale per la gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi |  |
| GESTIONE DEL PROTOCOLLO – REGISTRAZIONE DI DOCUMENTAZIONE DI GARA IN ARRIVO | 1. Rispetto obblighi di trasparenza;  2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico;  3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi;  4. Rispetto del Codice di comportamento  5. Formazione; | 1. Regolamento manuale per la gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi  2. Rispetto ordine cronologico; |  |
| ARCHIVIO CORRENTE | 1. Rispetto obblighi di trasparenza;  2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico;  3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi;  4. Rispetto del Codice di comportamento  5. Formazione; | Regolamento manuale per la gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi |  |
| ARCHIVIO DI DEPOSITO | 1. Rispetto obblighi di trasparenza;  2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico;  3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi;  4. Rispetto del Codice di comportamento  5. Formazione; | Regolamento manuale per la gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi |  |
| ARCHIVIO STORICO | 1. Rispetto obblighi di trasparenza;  2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico;  3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi;  4. Rispetto del Codice di comportamento  5. Formazione; | Regolamento manuale per la gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi |  |
| ARCHIVIO INFORMATICO | 1. Rispetto obblighi di trasparenza;  2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico;  3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi;  4. Rispetto del Codice di comportamento  5. Formazione; | Regolamento manuale per la gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi |  |
| SEGRETERIA SVOLGIMENTO SEDUTE DELIBERATIVE | 1. Rispetto obblighi di trasparenza;  2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico;  3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi;  4. Rispetto del Codice di comportamento  5. Formazione; | 1 Pedissequa applicazione della normativa di riferimento e adeguata istruttoria |  |
| VERIFICA STATUS AMMINISTRATORI | 1. Rispetto obblighi di trasparenza;  2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico;  3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi;  4. Rispetto del Codice di comportamento  5. Formazione; | 1 Pedissequa applicazione della normativa di riferimento e adeguata istruttoria |  |
| GARANZIA DELLA TRASPARENZA DEI DATI ORGANI INDIRIZZO POLITICO | 1. Rispetto obblighi di trasparenza;  2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico;  3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi;  4. Rispetto del Codice di comportamento  5. Formazione; | 1. Pedissequa applicazione della normativa di riferimento e adeguata istruttoria |  |
| GARANZIA PREROGATIVE CONSIGLIERI | 1. Rispetto obblighi di trasparenza;  2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico;  3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi;  4. Rispetto del Codice di comportamento  5. Formazione; | 1. Pedissequa applicazione della normativa di riferimento e adeguata istruttoria |  |
| MECCANISMI DI GARANZIA DEL PROCESSO DECISIONALE | 1. Rispetto obblighi di trasparenza;  2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico;  3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi;  4. Rispetto del Codice di comportamento  5. Formazione; | 1. Pedissequa applicazione della normativa di riferimento e adeguata istruttoria |  |
| EMISSIONE ORDINANZE SINDACALI EX TUEL E T.U. AMBIENTE | 1. Rispetto obblighi di trasparenza;  2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico;  3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi;  4. Rispetto del Codice di comportamento  5. Formazione; | 1. Pedissequa applicazione della normativa di riferimento;  2. Adeguata istruttoria procedimentale e motivazione |  |
| ORDINANZE INGIUNZIONE | 1. Rispetto obblighi di trasparenza;  2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico;  3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi;  4. Rispetto del Codice di comportamento  5. Formazione; | 1. Pedissequa applicazione della normativa di riferimento;  2. Adeguata istruttoria procedimentale e motivazione |  |
| ORDINANANZE DI REGOLAMENTAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE | 1. Rispetto obblighi di trasparenza;  2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico;  3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi;  4. Rispetto del Codice di comportamento  5. Formazione; | 1. Pedissequa applicazione della normativa di riferimento;  2. Adeguata istruttoria procedimentale e motivazione |  |
| ORDINANZA DIRIGENZIALE DI DEMOLIZIONE E RIMOZIONE | 1. Rispetto obblighi di trasparenza;  2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico;  3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi;  4. Rispetto del Codice di comportamento  5. Formazione; | 1. Pedissequa applicazione della normativa di riferimento;  2. Adeguata istruttoria procedimentale e motivazione |  |
| RECLAMI E SEGNALAZIONI | 1. Rispetto obblighi di trasparenza;  2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico;  3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi;  4. Rispetto del Codice di comportamento  5. Formazione; |  | 1. Adozione procedura informatizzata per raccolta segnalazioni e reclami |
| ACCESSO AGLI ATTI (SOTTO SUDDIVISIONI) | 1. Rispetto obblighi di trasparenza;  2. Obbligo di dichiarare l’esistenza di conflitti d’interesse anche potenziali, al dirigente competente o al superiore gerarchico;  3. Astensione dal prendere decisioni o agire su atti e documenti relativi al procedimento su cui si configura un potenziale conflitto d’interessi;  4. Rispetto del Codice di comportamento  5. Formazione; | 1. Standardizzazione della modulistica;  2. Adeguata motivazione del provvedimento d rigetto;  3 Attuazione del regolamento interno,  4. Pubblicazione e aggiornamento periodico del Registro accessi;  5. Regolamento accesso civico e generalizzato |  |